



**PROVINCIA di VITERBO**  
Consiglio Provinciale

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Deliberazione<br><br>N. 21 | Oggetto: Convalida degli eletti alla carica di Consigliere Provinciale e del Presidente della Provincia di Viterbo a seguito di elezioni provinciali di secondo grado Legge 56/2014. |
|----------------------------|--|

L'anno 2017 il giorno 2 (due) del mese di Ottobre alle ore 12,10 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, con lettera di convocazione prot. n. 45205 del 28.09.2017, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

|                                 | Presente | Assente |                    | Presente | Assente |
|---------------------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| Pietro Nocchi <i>Presidente</i> | X        |         | Stelliferi Eugenio | X        |         |
| <i>Consiglieri:</i>             |          |         | Treta Livio        | X        |         |
| Angelelli Gianluca              | X        |         | Paolini Massimo    | X        |         |
| Fabbrini Aldo                   | X        |         | Grancini Gianluca  | X        |         |
| Palozzi Maurizio                | X        |         | Mencarini Pietro   |          | X       |
| Postiglioni Carlo               | X        |         | Micci Elpidio      | X        |         |
| Serra Francesco                 | X        |         | Romoli Alessandro  | X        |         |

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrittente che cura la verbalizzazione.

Il Presidente Pietro Nocchi apre l'odierna seduta comunicando la scomparsa del dipendente Massimo Luciani e, su proposta del Consigliere Micci viene osservato un minuto di silenzio.

Alle ore 12,10 si procede all'appello nominale.

Presiede i lavori il Presidente Dr. Pietro Nocchi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti: 11 + il Presidente

Assenti: 1 : Mencarini

*Il Presidente*, preliminarmente rivolge un saluto ed un ringraziamento ai Presidenti uscenti Mazzola e Palozzi che hanno gestito il processo di riforma dell'ente Provincia a seguito della legge Del Rio, a tutti i Sindaci dei comuni della provincia di Viterbo, non solo in qualità di elettori ma soprattutto per l'attenzione e l'impegno a favore del territorio, Rivolge un saluto ai Consiglieri provinciali eletti con l'augurio di buon lavoro alla nuova Amministrazione, chiamati a lavorare nei prossimi mesi avendo come obiettivo la crescita di questo territorio; un saluto va a tutti i consiglieri

che non sono stati eletti a questo Consiglio Provinciale ma che hanno dato allo stesso modo il loro impegno e la loro attenzione per questo territorio.

Dà atto di non aver stilato un programma politico, né depositato delle linee di mandato come viene di solito fatto quando c'è una carica a Sindaco evidenzia tuttavia alcuni punti che caratterizzeranno il mandato presidenziale e l'agire politico dell'amministrazione. Rileva innanzitutto che il percorso dopo il referendum che ritorna anche ad avere il nome di Provincia...non è più area vasta è quello di ritrovare le funzioni, le risorse ed il valore e che in tale percorso non si può prescindere dai piccoli comuni.

Dichiara di accingersi a guidare l'ente titolare di funzioni importanti che incidono sulla vita delle persone, con la massima disponibilità e con spirito istituzionale senza percepire nessun tipo di indennità, per il senso delle istituzioni.

Illustra i punti salienti del mandato presidenziale, evidenziando l'importanza del territorio ed in particolare della materia ambientale, cita a titolo esemplificativo le criticità della cava di Soriano e degli impianti eolici, questioni sulle quali, la Provincia ha già fatto e sta portando avanti da un bel po' di tempo.

Evidenzia l'altra materia di fondamentale importanza rappresentata dalla scuola che necessita di lavoro costante e quotidiano per risolvere i problemi. Sottolinea che per le scuole sono state avviate le verifiche della vulnerabilità sismica su circa 10 istituti.

Evidenzia la questione delle strade che allo stato attuale risente le criticità di bilancio e auspica il fattivo apporto di tutti per cercare risorse finanziarie. Sottolinea il tema del completamento della trasversale. Infine, sottolinea l'indispensabilità di rafforzare le pari opportunità e di creare uno Sportello per l'Europa di progettazione, di potenziamento dei servizi ai Comuni, e tutte le altre deleghe che anche la Provincia dovrà mettere in campo. Dà atto altresì di aver avuto un incontro con la Prefettura finalizzato a valutare specifiche deleghe in materia di protezione civile. Sempre in materia di deleghe informa che nella giornata di domani si terrà un incontro presso il competente Ministero. Aggiunge inoltre che tutte le scelte saranno declinate e trovate insieme al territorio e ai suoi consiglieri provinciali.

Nel rammentare che il bilancio è già stato approvato in precedenza, ritiene utile una maggiore collaborazione al fine di programmare il prossimo bilancio ed inserire idee e soprattutto far valere attraverso l'Ente-Provincia la *"voce del territorio"*.

---

*Interviene il Consigliere Gianluca Angelelli* il quale innanzitutto esprime i propri complimenti al presidente per l'elezione augurandogli un buon lavoro così come augura un buon lavoro anche a tutti gli altri membri del Consiglio rilevando il proprio personale rammarico, che è quello di avere un consiglio senza donne. Concordando con quanto già espresso dal Presidente, rivolge un ringraziamento a coloro che hanno preceduto l'attuale presidenza e quindi certamente al Presidente Mazzola ed anche al Presidente Palozzi che traghettato l'amministrazione fin qui. Al riguardo sottolinea che l'opera di traghettamento, pur non essendo semplice, ha consentito di approvare il bilancio evitando oggi di trovarci in una condizione sicuramente più difficoltosa. Con riferimento alla Legge Del Rio, constata che l'aula consiliare è vuota rispetto al passato e che in altri tempi l'insediamento del consiglio avrebbe avuto la presenza di tanta gente, segno evidente della scarsa importanza e peso dell'Ente provincia, che risulta ormai un po' svalutato all'esterno. Rileva che la delegittimazione e la declassificazione della Provincia ad Ente di secondo livello con tutto quello che ne è conseguito soprattutto con riferimento alla riduzione piuttosto marcata e consistente delle risorse trasferite hanno messo in crisi non soltanto questa Provincia, ma tutte le province italiane sul lato dei servizi che offrono ai cittadini e tuttavia osserva al riguardo che permangono istituzionalmente in capo alle province responsabilità e funzioni importanti quali le strade, l'edilizia scolastica. Ritiene, anche quale esponente del Partito democratico, tenuto conto del rigetto del referendum del 4 dicembre 2016, che sia nostro onere portare all'attenzione del consiglio per votare una mozione o un ordine del giorno teso a chiedere al Governo il ripristino quantomeno del suffragio universale, evidenziando che il peso di un ente si misura anche rispetto all'elezione e che il suffragio universale debba essere restituito ai cittadini così come alla Provincia debba essere restituito il ruolo costituzionale. Occorre dunque esprimere con fermezza l'importanza dell'Ente Provincia che deve essere suffragata dal voto popolare con tutte le competenze istituzionali che

spettano a questi territori, senza concessioni da parte di qualche altro organo di governo. Esprime sostegno al Presidente per la difesa del territorio e della sua gente.

*Interviene il Consigliere Elpidio Micci* il quale concordando con l'intervento espresso dal consigliere Angelelli, sottolinea, gli effetti negativi prodotti dalla riforma Del Rio soprattutto in termini di risorse finanziarie. Rammenta di aver rimarcato più volte nella precedente consiliatura l'impossibilità di gestire l'ente Provincia, destinataria di competenze importanti ma senza soldi. Ritiene che la questione non rappresenti un problema di volere politico, ma riguarda tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di minoranza, in quanto si tratta di dare risposte ai 60 sindaci del territorio, che saranno arrabbiati per la mancanza di manutenzione ordinaria sulle strade, del taglio dell'erba, di tappare le buche e quant'altro. Concorda con il consigliere Angelelli, su azioni per sensibilizzare il Governo a ripristinare le Province ricordando che nella regione Sicilia, sia pure regione a statuto speciale, l'hanno ripristinate ed auspica da parte del Governo una presa d'atto della volontà emersa dall'esito del Referendum che possa restituire la giusta dignità alle Province. Rivolge un ringraziamento al Presidente con l'augurio di buon lavoro auspicando di trovare quello spirito di collaborazione che c'è stato nella precedente consiliatura, per andare incontro agli interessi della collettività.

*Interviene il Consigliere Livio Treta* che a nome del gruppo Moderati e Riformisti rivolge un augurio di buon lavoro al Presidente ed ai colleghi eletti, con la certezza che lo spirito di collaborazione riuscirà a dare delle risposte ai nostri territori. Ritiene molto importante capire effettivamente il ruolo della Provincia, le competenze, e le deleghe, ma soprattutto auspica maggiori trasferimenti, sottolineando le difficili condizioni di poter portare avanti iniziative senza le relative risorse sia umane che finanziarie. Auspica pertanto che l'attuale empasse sia il più breve possibile e si ritorni a lavorare con trasferimenti di personale e di coperture finanziarie adeguate a garantire una gestione che altrimenti si rivelerà molto difficile.

Formula un in bocca al lupo a tutti, con la convinzione che conoscendo i colleghi si lavorerà bene e si andrà d'accordo essendo tutte persone di buon senso e soprattutto con l'augurio che la Provincia possa dare un bel supporto al territorio che rappresenta.

*Interviene il Consigliere Maurizio Palozzi* il quale nel prendere atto dei vari interventi, rileva la scarsa probabilità che a sei mesi dal rinnovo del Parlamento e degli Organi Istituzionali si possa mettere mano alla legge Delrio, tuttavia concorda con quanto espresso dal consigliere Angelelli e ritiene utile, ove ci sia unità di intenti, di dare maggiore forza al Presidente e votare in consiglio un ordine del giorno ovvero un documento sottoscritto da tutti per ridare voce ai cittadini e più forza alle Province.

*Interviene Presidente Pietro Nocchi*, il quale al termine degli interventi rivolge un ringraziamento a tutti i consiglieri e nel prendere atto dell'appello da rivolgere al legislatore ed agli organi di governo ribadisce che dovrà essere un appello condiviso, affinché al nostro impegno possa essere dato il giusto peso. Introduce il punto all'odg concernente la convalida degli eletti alla carica di consigliere provinciale e del presidente della Provincia di Viterbo a seguito delle elezioni di secondo grado.

Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e cede la parola al Segretario Generale.

Alle ore 12,35 esce dall'aula il Consigliere Maurizio Palozzi

Il Segretario Generale rammenta che l'art. 41, del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il consiglio provinciale nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare l'eventuale sussistenza delle cause di ineleggibilità, inconferibilità o di incompatibilità previste dal Capo II del Titolo III del citato D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal D. Lgs 39/2013. Al riguardo dà atto di aver notificato l'esito della proclamazione al Presidente e a tutti i consiglieri neoeletti mettendo a loro disposizione il modello di dichiarazione sostitutiva per l'autodichiarazione dell'inesistenza o meno delle condizioni di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere provinciale.

Dà atto che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive del Presidente e dei consiglieri neo eletti.  
Dà atto altresì che al momento non risultano pervenuti reclami scritti o verbali, né risulta perventa alcuna contestazione in merito.

Il Segretario Generale invita i consiglieri neo eletti a dichiarare in Consiglio Provinciale la sussistenza o meno di cause di ineleggibilità, inconferibilità o di incompatibilità previste sia del Tuel che dal D. Lgs 39/2013, mediante appello nominale:

Si passa quindi alla chiamata nominativa di ciascun consigliere

Nocchi Pietro: il quale *dichiara che non sussistono*

Angelelli Gianluca: il quale *dichiara che non sussistono*

Fabbrini Aldo: il quale *dichiara che non sussistono*

Postiglioni Carlo: il quale *dichiara che non sussistono*

Serra Francesco: il quale *dichiara che non sussistono*

Stelliferi Eugenio: il quale *dichiara che non sussistono*

Treta Livio: il quale *dichiara che non sussistono*

Paolini Massimo: il quale *dichiara che non sussistono*

Grancini Gianluca: il quale *dichiara che non sussistono*

Micci Elpidio: il quale *dichiara che non sussistono*

Romoli Alessandro: il quale *dichiara che non sussistono*

Alle ore 12,40 rientra in aula il Consigliere Maurizio Palozzi il quale dichiara che non sussistono condizioni di ineleggibilità inconferibilità ed incompatibilità.

All'esito delle dichiarazioni, il Segretario Generale invita quindi i Consiglieri provinciali presenti a dichiarare se sussistono nei confronti degli eletti condizioni ostative alla convalida, precisandone i motivi.

Nessun Consigliere interviene.

Il Presidente, non essendovi osservazioni in merito, mette in votazione la convalida degli eletti

Preso atto che risultano

**Consiglieri Assegnati 12**

Presenti: 11 + il Presidente

Assenti: 1 (Mencarini)

Voti favorevoli: 11 + il Presidente

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Vista la retroestesa proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Con voti unanimi, espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Si da atto che il testo integrale degli interventi registrato, che si intende acquisito sin d'ora al presente verbale, è conservato agli atti dell'Ente.

Proposta di deliberazione redatta dal Segretario Generale che a richiesta del Presidente, si sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale, avente ad oggetto: **CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VITERBO A SEGUITO DI ELEZIONI DI 2° GRADO – LEGGE 56/2014”.**

**PREMESSO CHE:**

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante: *“Disposizioni sulle città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni”*, detta, ai commi 54-84, la nuova disciplina degli Organi delle Amministrazioni Provinciali;
- Il presidente della provincia ai sensi dell'art. 1, commi 58, 59 e 60 e 65 della Legge 56/2014, *è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia tra i sindaci della provincia. Sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia, il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni. Dura in carica quattro anni, ma decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco.*
- ai sensi dell'art. 1, commi 67, 68 e 69, della Legge 56/2014, *Il consiglio provinciale è composto dal Presidente della provincia e da n. 12 (dodici) componenti nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti e dura in carica due anni. E' eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali della provincia di Viterbo, in carica alla data del 35° giorno antecedente quello della votazione. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale.*

VERIFICATO che, ai sensi della normativa precedentemente citata, il Presidente della Provincia eletto dura in carica quattro anni (art. 1 comma 59), mentre il Consiglio Provinciale dura in carica due anni (art.1 comma 68);

RILEVATO che, anche in presenza della nuova normativa in materia di elezioni degli organi delle Amministrazioni provinciali -organi di secondo grado in quanto:

- l'elettorato attivo è costituito dai consiglieri comunali e sindaci della provincia;
- l'elettorato passivo è costituito dai consiglieri comunali e sindaci della provincia e, nella prima fase di attuazione della predetta legge 56/2014, dai consiglieri provinciali uscenti occorre procedere all'esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità del Presidente della Provincia e dei consiglieri ai fini della convalida degli organi ed il loro insediamento secondo quanto previsto all'art. 41, comma 1, del D. Lgs 267/2000 recante disposizioni generali sulla convalida degli eletti;

**VISTI:**

- il verbale dell'Ufficio Provinciale Elettorale di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia del 18 settembre 2017;
- il verbale dell'Ufficio provinciale elettorale di proclamazione degli eletti alla carica di consigliere provinciale 18 settembre 2017;

**DATO ATTO CHE:**

- I risultati delle elezioni avvenute in data 17.09.2017 sono stati resi noti mediante pubblicazione del verbale di proclamazione del Presidente e dei consiglieri provinciali sul sito istituzionale nella apposita sezione *“elezioni provinciali 2017”*;

- il Segretario Generale nella qualità di Presidente dell'Ufficio elettorale ha notificato con nota del 18.09.2017 l'esito dell'elezione al Presidente della Provincia al sig. Pietro Nocchi;
- il Segretario Generale con nota prot. n. 43788 del 20.09.2017 ha dato ai consiglieri neoeletti formale comunicazione della proclamazione alla carica di consigliere provinciale con trasmissione dei modelli di autodichiarazione dell'inesistenza o meno delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere provinciale (titolo III, Capo II del D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

VISTO l'art. 40, del D. Lgs 267/2000 rubricato "Convocazione della prima seduta del consiglio" che recita: La prima seduta del consiglio comunale e provinciale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. Ed il successivo comma 4, che recita testualmente La prima seduta del consiglio provinciale è presieduta e convocata dal presidente della provincia sino alla elezione del presidente del consiglio.

VISTO l'art. 41, del D. Lgs 267/2000 rubricato "Adempimenti della prima seduta" che stabilisce che 1. Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.

*VISTO l'art. 69 del D. Lgs 267/2000 rubricato Art. 69 - Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità che stabilisce che: comma 1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta. Comma 2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità. Comma 3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso. Comma 4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare. Comma 5 Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio. Comma 6 La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto. Comma 7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.*

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive in merito all'insussistenza delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 conservate in atti, e come di seguito indicate:

- dichiarazione del consigliere neo eletto Treta Livio acquisita con prot. n. 43855 in data 21.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Angelelli Gianluca acquisita con prot. n. 44077 in data 21.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Palozzi Maurizio acquisita con prot. n. 44161 in data 22.09.2017;

- dichiarazione del consigliere neo eletto Grancini Gianluca acquista con prot. n. 44167 in data 22.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Mencarini Pietro acquista con prot. n. 44309 in data 22.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Serra Francesco acquista con prot. n. 44165 in data 22.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Fabbrini acquista con prot. n. 43966 in data 21.09.2017
- dichiarazione del consigliere neo eletto Paolini Massimo acquista con prot. n. 44501 in data 25.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Micci Elpidio acquista con prot. n. 43970 in data 21.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Postiglioni Carlo acquista con prot. n. 43895 in data 21.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Romoli Alessandro acquista con prot. n. 44656 in data 26.09.2017;
- dichiarazione del consigliere neo eletto Stelliferi Eugenio acquista con prot. 45146 n. in data 28.09.2017;
- dichiarazione del Presidente neo eletto Nocchi acquista con prot. n. 44159 in data 22.09.2017;

VISTO il Titolo III, Capo II del D.Lgs. n. 267/2000 recante norme in materia di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità (per gli specifici articoli di riferimento in ordine alla carica di presidente della Provincia e di consigliere provinciale);

VISTO il D.Lgs. 8.4.2013 n.39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’1 commi 49 e 50 della legge 6.11.2012 n.190” ed in particolare l’art.20 che stabilisce che all’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta un dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al predetto decreto;

VISTO il D.lgs n.33/14.03.2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l’art.14 che prevede la pubblicazione entro tre mesi dalla elezione dei titolari di incarichi politici, di una serie di documenti ed informazioni sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO il D. Lgs 235/2012 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

DATO ATTO che successivamente, entro tre mesi dalla elezione, dovrà procedersi alla acquisizione di ulteriori documenti ed informazioni previsti dal sopracitato art. 14 del DLgs 33/14.3.2013 ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale;

TENUTO CONTO CHE attualmente, non risultano essere stati presentati reclami nei confronti dei Consiglieri convocati alla prima seduta e che allo stato attuale nessuna eccezione è stata sollevata in merito alla incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità del Presidente e dei consiglieri neoeletti;



TENUTO CONTO CHE la verifica dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità è sottoposta all'attenzione del Consiglio provinciale;

ESAMINATE le dichiarazioni rese dai singoli consiglieri dalle quali risulta che il Presidente ed i neo consiglieri non incorrono in alcuna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità di cui alle vigenti disposizioni legislative, conservate agli atti di ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi del disposto dell'art.49 del Tuel 18 agosto 2000, n.267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento;

### **PROPONE**

1. Di convalidare gli eletti nelle elezioni provinciali di secondo grado tenutesi il giorno 17 settembre 2017, alla carica di Presidente e di Consigliere Provinciale della Provincia di Viterbo, come di seguito indicati:

**Presidente eletto sig. Pietro Nocchi** per il quadriennio 2017/2021

**Consiglieri provinciali** eletti per il biennio 2017/2019 come indicati nella seguente tabella:

| N° | COGNOME E NOME     | LISTA   | CIFRA<br>INDIVIDUALE<br>PONDERATA |
|----|--------------------|---|-----------------------------------|
| 1  | Palozzi Maurizio   | Lista "PD"  | 7946                              |
| 2  | Mencarini Pietro   | Lista "Centro Destra Unito e civici"              | 6588                              |
| 3  | Grancini Gianluca  | Lista "Centro Destra Unito e civici"              | 5834                              |
| 4  | Serra Francesco    | Lista "PD"  | 5817                              |
| 5  | Fabbrini Aldo      | Lista "PD"  | 5671                              |
| 6  | Romoli Alessandro  | Lista "Centro Destra Unito e civici"              | 5498                              |
| 7  | Micci Elpidio      | Lista "Centro Destra Unito e civici"              | 5419                              |
| 8  | Stelliferi Eugenio | Lista "PD"  | 5229                              |
| 9  | Angelelli Gianluca | Lista "PD"  | 4664                              |
| 10 | Treta Livio        | Lista "Moderati e Riformisti Cambia la<br>Tuscia" | 4521                              |
| 11 | Paolini Massimo    | Lista "Moderati e Riformisti Cambia la<br>Tuscia" | 4274                              |
| 12 | Postiglioni Carlo  | Lista "PD"  | 4139                              |

2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Daniela Natale

Data, .....

Verbo, 28/08/2017

firma



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Daniela Natale

Data, .....

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☐ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Finanziario

Dr.ssa Daniela Natale

Data, .....

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE  
dott. Pietro Nocchi

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li

10/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

11 OTT. 2017

Viterbo, li

11 OTT. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li

10/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE